

Contestato il prospetto di liquidazione della spa. Sabatini (Ncd): "Smacco per la Tuscia"

Tuscia Expò, la Regione rivuole un milione di euro

► VITERBO

Il sindaco Michelini intendeva rilanciarla, e forse lo vuole ancora, come veicolo per la realizzazione del centro agroalimentare alla Volpara. Tanto che aveva richiesto di bloccare le procedure fallimentari. Intanto però su Tuscia Expò, la società per azioni partecipata da Regione, Provin-

cia, Comune e Camera di commercio, che avrebbe dovuto dar vita a Viterbo a un grande centro fieristico, si abbatte la tegola del debito nei confronti della Regione stessa. La giunta Zingaretti pretende infatti la restituzione di 957mila euro.

Dura la presa di posizione del consigliere regionale del Nuovo

centrodestra, Daniele Sabatini: "Apprendiamo con grande sorpresa dalla delibera di giunta regionale in merito all'assemblea dei soci di Tuscia Expò - dice Sabatini - che la Regione ha deciso di contestare il prospetto di liquidazione trasmesso dal liquidatore della società in data 5 settembre. La Regione Lazio chiede, in-

fatti, di inserire tra le poste del passivo la voce debiti verso Regione Lazio l'importo di euro 957.713".

Nicola Zingaretti il presidente della giunta regionale di nuovo nel mirino del consigliere viterbese Sabatini

Si tratta di uno "smacco milionario", secondo il consigliere del Ncd, per gli enti pubblici soci di Tuscia Expò (tra i quali, ricordiamo, c'è la stessa Regione Lazio), ma soprattutto "una vera beffa per il territorio della Tuscia che continua ad essere mortificato dalla giunta presieduta da Nicola Zingaretti". ◀